

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Roma, data del protocollo

Oggetto: Aggiornamento professionale del personale della Polizia di Stato per l'anno 2023.

AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA «VATICANO»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA «SENATO DELLA REPUBBLICA»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA «CAMERA DEI DEPUTATI»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA «PALAZZO CHIGI»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA «PALAZZO VIMINALE»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DELLE SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA	<u>PALERMO</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI REGIONALI E INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LADISPOLI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LA SPEZIA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>NAPOLI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE E DI PERFEZIONAMENTO E DEI CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E PATRIMONIALI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E DEL CENTRO RACCOLTA ARMI	<u>SENIGALLIA</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.	<u>LORO SEDI</u>

e, p.c.

ALLA DIREZIONE CENTRALE DI SANITA' ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE SEDE

ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA ROMA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

PREMESSA

Il vigente Accordo Nazionale Quadro ha quantificato in dodici giornate lavorative per ciascun appartenente alla Polizia di Stato il tempo da destinare all'addestramento e all'aggiornamento professionale, di cui sei riservate all'addestramento al tiro e alle tecniche operative e sei all'aggiornamento professionale.

Delle sei giornate destinate all'aggiornamento, almeno tre vanno dedicate alla trattazione di materie di interesse generale, mentre le restanti all'approfondimento di specifiche tematiche di settore.

L'Ispettorato delle scuole della Polizia di Stato, anche sulla scorta delle indicazioni formulate dagli Uffici e dalle Direzioni centrali di questo Dipartimento, ha individuato le tematiche di interesse generale da trattare nell'anno 2023, nonché un elenco di temi da sviluppare come aggiornamento di settore¹, sulle quali le Organizzazioni sindacali, preventivamente interessate, hanno espresso sostanziale condivisione.

Considerato il positivo riscontro finora ottenuto dall'erogazione di interventi formativi attraverso piattaforme informatiche e i vantaggi a essa connessi in termini di flessibilità della formazione ed uniformità di contenuti su tutto il territorio nazionale, anche per il prossimo anno l'aggiornamento professionale sarà effettuato ricorrendo prevalentemente alla formazione a distanza, non escludendosi, tuttavia, la possibilità di optare per la didattica frontale².

1. TEMATICHE DI INTERESSE GENERALE

Le tematiche di interesse generale, da approfondire preferibilmente in tre giornate formative consecutive³, sono:

- 1) IL RIASSETTO ORGANIZZATIVO DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA NELLE SUE ARTICOLAZIONI CENTRALI E TERRITORIALI. IL RUOLO DI SUPPORTO SVOLTO DAI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI.
- 2) LE BANCHE DATI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA VIOLAZIONE DEI SISTEMI E ALLA "CYBER SECURITY".
- 3) PREVENZIONE DEL DISAGIO.

Per ciascuno dei suddetti argomenti sarà pubblicata, sulla piattaforma tecnologica *SISFOR*⁴, un'intera giornata formativa.

¹ Suscettibile di ampliamento in relazione a specifici bisogni formativi da soddisfare in ambito provinciale.

² Nel rispetto delle disposizioni impartite dalla Direzione centrale di sanità.

³ Alle stesse sarà assicurata la partecipazione di tutto il personale della Polizia di Stato, secondo aliquote da stabilire in sede provinciale.

⁴ La piattaforma consente l'utilizzo delle funzionalità aggiuntive del portale (classi virtuali, *web conference*, *chat*, *forum*) e del cruscotto operativo, rendendo possibile la tracciabilità delle attività svolte dal dipendente dalla postazione informatica, sulla base delle modalità indicate dalla normativa vigente.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

2. TEMATICHE PER L'AGGIORNAMENTO DI SETTORE

Per le tematiche di settore, da svolgere nell'ambito di ciascun ufficio, si rimanda ai moduli *e-learning* pubblicati nella predetta piattaforma e alla seguente griglia di argomenti, per i quali è prevista la pubblicazione di nuovi moduli.

- 1) LA PRESCRIZIONE DEL DIRITTO AL RISARCIMENTO DEL DANNO DERIVANTE DA FATTO ILLECITO".
- 2) "COOPERAZIONE, INFORMATIVA E OPERATIVA, E ACCESSO ALLE BANCHE DATI, TRA FORZE DI POLIZIA E I CORPI E I SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE" (DECRETO MINISTERIALE DATATO 28 APRILE 2022).
- 3) "PROCEDURE E CRITERI IN MATERIA DI COSTITUZIONE DEGLI UFFICI DELLA POLIZIA DI STATO. PRINCIPI DI RAZIONALIZZAZIONE NELLA DISLOCAZIONE DEI PRESIDII TERRITORIALI DELLE FORZE DI POLIZIA".
- 4) "IL COMMON IDENTITY REPOSITORY (CIR): L'ARCHIVIO COMUNE DEI DATI DI IDENTITÀ - ACCESSO E INTERROGAZIONI".
- 5) "VEICOLI ELETTRICI E MICROMOBILITÀ ELETTRICA. RILIEVO DI INCIDENTE CON VEICOLI ELETTRICI".
- 6) "DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI STRANIERI IN ITALIA".
- 7) "TECNICHE DI ANALISI DEI FLUSSI DI CRIPTOVALUTE".
- 8) "ACCORDI DI COOPERAZIONE E DI RIAMMISSIONE (IN AMBITO BILATERALE EUROPEO); CARATTERISTICHE DEI DIVERSI STRUMENTI GIURIDICI DI DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO; MEMORANDUM OF UNDERSTANDING, ANCHE CON RIFERIMENTO AL DISTACCO DI ESPERTI DEI PAESI TERZI IN ITALIA".
- 9) "L'IMPORTANZA DELLA LOGISTICA NEL SETTORE DELLA SICUREZZA".
- 10) "A.I.E. (ARMA AD IMPULSI ELETTRICI): RIFERIMENTI NORMATIVI E MODALITÀ DI IMPIEGO".
- 11) "CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA TRANSNAZIONALE E MAFIA STYLE: COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - ADMINISTRATIVE DATA ANALYSIS".
- 12) "CODICE ROSSO" (ALLA LUCE DEL D. LGS. 10 OTTOBRE 2022, N. 150, RIFORMA CARTABIA).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

13) “COMUNICAZIONE CONSAPEVOLE NELL’ATTIVITÀ DI POLIZIA”.

Si conferma l’opportunità che le tematiche di settore siano individuate dai Sigg. Questori, sentiti i Dirigenti degli Uffici e dei Reparti della provincia, in relazione alle esigenze dettate dalle contingenze operative, ovvero in base a criteri di attualità rispetto al locale sviluppo di fenomeni di interesse professionale o a sopravvenute modifiche normative.

Si ricorda che i *tutor Sisfor*⁵ sono abilitati a realizzare percorsi formativi, fruibili a livello locale per le specifiche esigenze, selezionando tra i moduli *e-learning* presenti nella predetta piattaforma quelli maggiormente attinenti al bisogno formativo.

3. ADDESTRAMENTO AL TIRO E ALLE TECNICHE OPERATIVE

Le sei giornate addestrative, che saranno equamente ripartite tra esercitazioni di tiro e di tecniche operative, andranno svolte comunque nel rispetto delle disposizioni impartite dalla Direzione centrale di sanità e ferma restando ogni ulteriore, concreta determinazione da parte dei Sigg. Questori, nella loro veste di datori di lavoro, sentiti i medici competenti.

3.1 Addestramento al tiro

Le tre giornate addestrative dedicate alle esercitazioni di tiro dovranno essere svolte in conformità alle modalità indicate con le ministeriali n.500/C/A/AGC.6 prot. n. 7947 e n.500/A/AGC.6 prot. n. 9978, rispettivamente del 19 giugno e dell’8 settembre 2008.

Alla luce del particolare momento storico, va sottolineato come un costante addestramento alle tecniche di tiro risulti condizione indispensabile per consolidare un’adeguata competenza professionale, in modo da consentire a ogni operatore di agire in condizioni complesse e reagire tempestivamente in condizioni di sicurezza.

Ne discende la necessità che in tutte le province sia posta massima attenzione alla programmazione delle sessioni addestrative e che, nell’ambito delle stesse, venga assicurato che tutto il personale sia chiamato a misurarsi con le varie tecniche di tiro e con i maneggi di sicurezza.

Del pari, risulta indispensabile che vengano tempestivamente rimossi i fattori critici che, a livello locale, incidono sul regolare svolgimento dell’addestramento, dandone tempestiva comunicazione all’Ispettorato delle scuole della Polizia di Stato, anche ai fini di un possibile intervento a supporto delle iniziative intraprese o da intraprendere.

Al riguardo, si evidenzia che la predetta articolazione ha già fornito disposizioni sull’utilizzo di poligoni esterni a pagamento⁶ e rilevato il fabbisogno formativo concernente gli istruttori di tiro e di tecniche operative⁷.

3.2 Addestramento alle tecniche operative

Le tre giornate di addestramento dedicate alle tecniche operative, da programmare tutte in presenza, dovranno essere finalizzate a fornire a ogni operatore le cognizioni necessarie per agire nei molteplici e variegati scenari operativi.

⁵ Già formati in sede provinciale.

⁶ Con nota prot. n. 17597 del 3 agosto 2022.

⁷ Con note prot. n. 10874 e 10888 del 16 maggio 2022.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Pertanto, massima cura dovrà essere posta nella programmazione e nell'organizzazione delle sessioni addestrative, in modo da consentire a tutto il personale di cimentarsi, anche più volte laddove necessario, con l'esecuzione delle singole tecniche operative, a partire da quelle di base⁸.

Nel corso delle esercitazioni dovrà essere, altresì, richiamata l'attenzione sull'esigenza di salvaguardare l'incolumità propria e altrui, avendo cura nel contempo di preservare i diritti e la dignità di tutti i soggetti coinvolti nell'attività operativa.

Particolare attenzione dovrà, comunque, essere riservata alle tecniche da utilizzare negli scenari caratterizzati da una matrice terroristica, tenendo in debito conto le peculiarità dei diversi contesti territoriali.

A supporto delle attività addestrative potranno essere utilizzati i sussidi didattici *e-learning* disponibili sulla piattaforma informatica *Formazioneps.it*, nell'area riservata agli istruttori di tecniche operative.

3.3 Addestramento al tiro e alle tecniche operative per il personale assegnato alle U.O.P.I.

Le sessioni addestrative rivolte al personale assegnato alle U.O.P.I. dovranno essere svolte tenendo conto dei profili di specificità d'impiego e delle finalità operative delle stesse, alla luce di quanto previsto dagli appositi regolamenti operativi.

4. AGGIORNAMENTO E ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE CHE ESPLETA ATTIVITÀ TECNICO-SCIENTIFICA O TECNICA O APPARTENENTE AL RUOLO PROFESSIONALE DEI SANITARI DELLA POLIZIA DI STATO.

Le peculiari esigenze di aggiornamento del personale appartenente ai suddetti ruoli saranno soddisfatte in sede locale, con iniziative che tengano conto della dotazione organica effettiva di ciascun ruolo.

In particolare, si richiama l'attenzione dei Sigg. Questori affinché, in sede di coordinamento delle attività formative in ambito provinciale, vengano coinvolti i Servizi tecnico logistici e patrimoniali, ai quali, a decorrere dal 21 luglio 2023, subentreranno i Centri della Polizia di Stato per il supporto tecnico-logistico sul territorio, nonché gli Uffici sanitari territorialmente competenti.

Si ricorda, inoltre, che sono fruibili sulla piattaforma *CISCO Networking Academy*, i seguenti corsi online⁹:

- *Get Connected* (corso di informatica di base sull'uso del computer; sulla navigazione in internet e sui social network, sulla identificazione e risoluzione dei problemi comuni connessi a tali attività).
- *Introduction to Cybersecurity* (corso sulla sicurezza informatica).

⁸ In via prioritaria: ammanettamento, perquisizioni, posti di controllo, fermo di un veicolo in movimento.

⁹ Per le modalità di fruizione si richiama la ministeriale prot. n. 1385 del 25 gennaio 2021. Per eventuali delucidazioni relative alle modalità di accesso alla piattaforma, potrà essere richiesta assistenza tecnica all'indirizzo di posta elettronica dcii.studieprogrammi@poliziadistato.it.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Per quanto concerne le professioni sanitarie, l'aggiornamento professionale sarà svolto in modalità telematica su argomenti che saranno segnalati dalla Direzione centrale di sanità, riconosciuta dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari quale provider *E.C.M.*¹⁰ per la formazione concernente le suddette professioni.

I Sigg. Questori potranno, altresì, valutare la possibilità di stipulare accordi con Enti esterni, a titolo gratuito, per consentire al personale appartenente ai suddetti ruoli di partecipare a seminari, convegni o congressi aventi ad oggetto argomenti di specifico interesse.

Con riferimento all'addestramento alle tecniche operative connesse alle materie di specifico interesse, si evidenzia che le previste giornate dovranno essere calibrate sulla tipicità delle mansioni affidate e sulle limitazioni di impiego del personale appartenente ai predetti ruoli nei servizi istituzionali.

In relazione ad eventuali scenari caratterizzati da una minaccia terroristica, resta ferma l'opportunità di pianificare specifiche sessioni addestrative rivolte ai principi operativi di base per l'autotutela e all'idoneo sfruttamento dei ripari, con esclusione di tutte le altre attività addestrative che hanno una componente operativa, non riconducibile alle funzioni attribuite agli operatori in argomento.

5. ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

L'attuazione dei programmi relativi all'aggiornamento e all'addestramento professionale dovrà essere orientata ai seguenti indirizzi di carattere generale:

- ogni argomento dovrà essere trattato in termini interdisciplinari, affinché l'operatore di polizia possa affinare la capacità di conoscere, nelle varie fattispecie concrete, sia gli aspetti normativi sia le corrette procedure da applicare;
- in considerazione della maggiore o minore incidenza, nelle varie realtà territoriali, di specifici fenomeni criminali o di peculiari problematiche sociali, le tematiche individuate a livello nazionale dovranno essere opportunamente integrate e rapportate alle locali esigenze operative;
- in tutte le sessioni formative/addestrative dovranno essere richiamati gli aspetti etici e deontologici che interessano gli appartenenti alla Polizia di Stato.

Come indicato in premessa, la fruizione dei sussidi didattici in modalità *e-learning* dovrà avvenire attraverso la piattaforma *Sisfor*.

Nel caso in cui si opti per la didattica frontale, il suddetto materiale costituirà utile sussidio all'attività del docente, sempre nell'ottica di assicurare uniformità di contenuti in tutte le sessioni di aggiornamento.

Ove ritenuto opportuno, si potrà far ricorso all'aggiornamento professionale "*a domicilio*", sia per le tematiche di interesse generale sia per quelle di settore, a richiesta del dipendente, con le modalità indicate nell'*allegato 1*.

Il personale dipendente potrà, altresì, essere autorizzato, nel limite delle sei giornate annue disponibili, a partecipare, senza oneri per l'Amministrazione, a seminari, convegni o congressi su temi di interesse professionale relativi alle materie oggetto di aggiornamento.

¹⁰ Educazione Continua in Medicina.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Ulteriori iniziative formative potranno essere realizzate, qualora non comportino oneri economici per l'Amministrazione, anche attraverso protocolli o convenzioni con Enti locali, Università ed altre Amministrazioni.

L'Ispettorato delle scuole della Polizia di Stato svolgerà una costante azione di indirizzo, di supporto e di consulenza, provvedendo a:

- rendere disponibili le strutture logistiche e gli istruttori delle Scuole/Istituti/Centri dipendenti, nelle province in cui questi hanno sede, compatibilmente con le prioritarie esigenze connesse allo svolgimento dei corsi di formazione;
- dare impulso, con il contributo delle Direzioni e degli Uffici centrali competenti per materia, alla produzione di nuovi sussidi didattici, da erogare in modalità telematica, sui temi d'interesse;
- fornire supporto ai Sigg. Questori nelle iniziative da intraprendere per superare eventuali criticità che inficiano l'organizzazione e lo svolgimento delle attività formative o addestrative.

6. INDIVIDUAZIONE DEI DOCENTI E DEGLI ISTRUTTORI

Al fine di stimolare l'interesse del personale e rendere l'attività formativa una reale opportunità di crescita professionale, nella scelta dei docenti e degli istruttori i Sigg. Questori individueranno professionalità altamente qualificate per competenza specifica e capacità didattica, se del caso prescindendo dalla qualifica rivestita.

Allo scopo, potranno avvalersi anche di personale che non presta servizio presso la Questura¹¹ ovvero fare ricorso ad esperti esterni, qualora ritenuto utile e proficuo, purché non derivino oneri per l'Amministrazione.

In particolare, per garantire il regolare svolgimento delle esercitazioni di tiro e di tecniche operative, dovrà essere assicurato l'impiego di tutti gli istruttori in servizio nella provincia, indipendentemente dall'ufficio di appartenenza.

Per quanto concerne, infine, le tematiche attinenti all'ordine pubblico potranno essere coinvolti, in qualità di docenti, i funzionari ed i Sostituti Commissari che hanno frequentato specifici corsi di formazione presso il Centro di formazione per la tutela dell'ordine pubblico di Nettuno.

7. CORSI SVOLTI DAL PERSONALE

L'elenco dei corsi di specializzazione, perfezionamento, abilitazione, qualificazione e aggiornamento, la cui frequenza assolve all'obbligo di aggiornamento e/o addestramento professionale¹², è consultabile sulla piattaforma *Formazione PS* nell'apposita area riservata¹³.

8. TRASMISSIONE DEI RISULTATI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Per il monitoraggio periodico sull'aggiornamento e sull'addestramento professionale svolto in ambito provinciale, sarà cura dei Sigg. Questori trasmettere all'Ispettorato delle scuole della Polizia di Stato:

¹¹ In tal caso potranno essere presi contatti diretti con le articolazioni centrali competenti.

¹² Ai sensi dell'art. 20, comma 6, dell'Accordo Nazionale Quadro.

¹³ Aggiornamento professionale – note e disposizioni.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- entro il 15 febbraio 2023, la relazione annuale sull'addestramento e l'aggiornamento professionale relativo all'anno 2022;
- entro il 15 aprile 2023, la relazione sullo stato di attuazione delle attività formative nel primo trimestre dell'anno 2023.

Al fine di razionalizzare la raccolta delle informazioni di prassi contenute nelle suddette relazioni¹⁴, sono stati predisposti gli acclusi modelli (*all.2* e *all.3*), che dovranno essere compilati¹⁵, in forma sintetica ma puntuale, evidenziando i seguenti punti:

- 1) relazione annuale sull'addestramento e l'aggiornamento professionale relativo all'anno 2022:
 - tematiche di settore di particolare rilievo analizzate;
 - schematica analisi dei dati statistici dell'intero anno;
 - numero di dipendenti che non hanno fatto richiesta dell'aggiornamento a domicilio rispetto all'organico complessivo della provincia;
 - livello di gradimento delle materie e degli argomenti trattati;
 - fattori critici che hanno eventualmente condizionato negativamente il regolare svolgimento delle attività formative e iniziative intraprese per eliminarli;
 - eventuali proposte e suggerimenti.
- 2) relazione sullo stato di attuazione delle attività formative nel primo trimestre dell'anno 2023:
 - breve analisi dei dati statistici trimestrali;
 - numero di dipendenti che non hanno fatto richiesta dell'aggiornamento a domicilio rispetto all'organico complessivo della provincia;
 - fattori critici che hanno eventualmente condizionato negativamente il regolare svolgimento delle attività formative e iniziative intraprese per eliminarli.

I dati numerici, relativi alla partecipazione del personale all'aggiornamento e all'addestramento professionale, dovranno essere inseriti sulla piattaforma informatica M.AG.A.¹⁶, raggiungibile all'indirizzo <https://maga.dcii.interno.it>:

- entro il 31 gennaio 2023, per quanto concerne quelli complessivi riferiti all'anno 2022;
- entro il 30 aprile, 31 luglio e 31 ottobre 2023, per il trimestre precedente di riferimento.

Tale rilevamento non ha finalità meramente statistiche, ma ha lo scopo di fornire gli strumenti per l'effettuazione di un'analisi dettagliata dell'andamento dell'aggiornamento e dell'addestramento professionale anche a livello locale, in modo da poter rilevare le principali carenze e adottare, consequenzialmente, tutte le iniziative del caso per rimuoverle e orientare al meglio l'attività di programmazione.

¹⁴ In modo da ottenere *report* omogenei e di facile interpretazione.

¹⁵ A tal fine dovranno essere acquisiti elementi conoscitivi dalle articolazioni dipendenti e dagli altri Uffici e Reparti della provincia, con la collaborazione dei Sigg. Vicari.

¹⁶ Acronimo di "Monitoraggio Aggiornamento e Addestramento". Si ricorda che la medesima piattaforma deve essere implementata trimestralmente anche con i dati relativi all'aggiornamento professionale in tema di violenza di genere e atti persecutori, nonché settimanalmente con i dati concernenti l'addestramento alle tecniche operative in situazioni critiche collegate alla minaccia terroristica.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

In tale prospettiva e nell'ottica di sviluppare, ove possibile, un'azione sinergica con le articolazioni dipartimentali o territoriali competenti, si evidenzia che eventuali criticità dovranno essere tempestivamente segnalate al citato Ispettorato delle scuole, cui compete il monitoraggio dell'aggiornamento e addestramento professionale del personale della Polizia di Stato, anche al fine di disporre degli elementi utili per il costante innalzamento dei relativi *standard*.

§§§§§§

Si confida nel massimo impegno e nella sensibilità delle SS.LL., affinché predispongano concrete e idonee azioni migliorative, tese a favorire la costante crescita culturale e professionale del personale dipendente ed il raggiungimento di più elevati livelli di partecipazione alle sessioni formative previste dall'art. 20 dell'A.N.Q., in linea con gli obiettivi fissati da quest'ultimo.

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Giannini

q
b 21



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
ISPettorato delle Scuole della Polizia di Stato

ALLEGATO I

AGGIORNAMENTO A DOMICILIO.

Lo svolgimento dell'aggiornamento professionale a domicilio interesserà esclusivamente il personale che ne faccia richiesta, salvaguardando momenti di confronto *in presenza*, per dissipare dubbi ed analizzare questioni controverse che necessitano di valutazioni più ampie.

L'opzione dell'aggiornamento a domicilio (da intendersi quale luogo dove l'interessato dichiara di voler svolgere l'attività con apparecchiature nella propria disponibilità) potrà essere indicata dal dipendente con dichiarazione scritta che dovrà, altresì, contenere il formale impegno da parte dello stesso a non divulgare il materiale didattico e a non utilizzarlo per finalità diverse.

La predetta scelta dovrà essere riportata nella programmazione settimanale e nell'ordine di servizio giornaliero con la dicitura "*aggiornamento professionale ai sensi della ministeriale n.....*".

Il dipendente dovrà, inoltre, attestare l'attività svolta a domicilio con autocertificazione contenente l'indicazione della giornata formativa e dell'orario effettuato; tale documento dovrà essere custodito agli atti dell'ufficio, in quanto comprovante la partecipazione alla giornata di aggiornamento professionale ed il regolare espletamento dell'orario di servizio giornaliero.

La possibilità di chiarire dubbi o porre quesiti dovrà, comunque, essere assicurata con l'individuazione di un adeguato e qualificato numero di "*Tutor*", cui i dipendenti potranno far riferimento in caso di esigenza.

Sarà cura dei Sigg. Questori organizzare le attività formative in linea di coerenza con quanto previsto dalla circolare di riferimento e sensibilizzare i Dirigenti degli uffici affinché richiamino la valenza dell'aggiornamento professionale *a domicilio* e l'orario di servizio in cui lo stesso deve essere svolto.

QUESTURA DI _____

RELAZIONE ANNUALE SULL'ADDESTRAMENTO E AGGIORNAMENTO
PROFESSIONALE RELATIVO ALL'ANNO _____

1) BREVE ANALISI DEI DATI STATISTICI

2) CONSISTENZA NUMERICA DELL'ORGANICO COMPLESSIVO
DELLA PROVINCIA E DATO PERCENTUALE DEI DIPENDENTI CHE
NON HANNO FATTO RICHIESTA DI AGGIORNAMENTO A
DOMICILIO

N° _____ % _____

3) LIVELLO MEDIO DEL GRADIMENTO DELLE MATERIE E
ARGOMENTI TRATTATI

A) TEMATICHE GENERALI

ELEVATO BUONO SUFFICIENTE SCARSO

B) TEMATICHE DI SETTORE

ELEVATO BUONO SUFFICIENTE SCARSO

4) TEMATICHE DI SETTORE DI PARTICOLARE IMPATTO
FORMATIVO PROGRAMMATE DURANTE L'ANNO (*webinar, seminari,
corsi ecc.*)

indicare ufficio/reparto e articolazioni interne che ne hanno fruito

5) PRESENZA DI FATTORI CHE HANNO CONDIZIONATO
NEGATIVAMENTE IL REGOLARE SVOLGIMENTO DELLE
ATTIVITA' FORMATIVE

NO
SI

iniziative intraprese per superare le eventuali criticità registrate

6) EVENTUALI PROPOSTE E SUGGERIMENTI

DATA _____

FIRMA

QUESTURA DI _____

RELAZIONE PRIMO TRIMESTRE SULL'ADDESTRAMENTO E
AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE RELATIVO ALL'ANNO _____

1) BREVE ANALISI DEI DATI STATISTICI TRIMESTRALI

2) CONSISTENZA NUMERICA DELL'ORGANICO COMPLESSIVO
DELLA PROVINCIA E DATO PERCENTUALE DEI DIPENDENTI CHE
NON HANNO FATTO RICHIESTA DI AGGIORNAMENTO A
DOMICILIO

N° _____

% _____

3) CRITICITA' RISCONTRATE A LIVELLO ORGANIZZATIVO E/O DA
PARTE DEL PERSONALE NELL'EROGAZIONE/FRUIZIONE DELLE
ATTIVITA' FORMATIVE.

NO

SI

Criticità riscontrate e iniziative intraprese per superarle

DATA _____

FIRMA
